



PROVINCIA DI MATERA

Prot. n. 0007778 . 31 MAR. 2016

Decreto Presidenziale N. 54 del 30 marzo 2016

OGGETTO: Approvazione dello "Schema tipo per la gestione delle funzioni e del rapporto di lavoro del personale proveniente dalla Province" e autorizzazione alla sottoscrizione.

PROPONENTE: Area I Amministrativa – Servizio Risorse Umane e Organizzazione -

L'anno duemilasedici, il giorno 30 del mese di marzo, in Matera nella sede del palazzo della Provincia il Presidente Dr. Francesco De GIACOMO, con i poteri allo stesso conferiti dalle disposizioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n.56 e successive modifiche ed integrazioni, adotta il presente decreto in ordine all'argomento in oggetto.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 7.4.2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

Vista la Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 49 "Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n.56 e s.m.i";

Richiamato l'art. 4, comma 1 della succitata legge regionale, n.49/2015, con il quale si stabilisce che "gli enti interessati stipulano accordi con cui sono definite le modalità e i tempi di riallocazione delle funzioni oggetto di riordino e sono individuate i beni immobili, le risorse umane, le risorse finanziarie e strumentali, i rapporti attivi e passivi oggetto di trasferimento e la disciplina dei procedimenti amministrativi pendenti";

Atteso che per la gestione delle funzioni e del personale delle Province di Potenza e Matera da trasferire presso la Regione Basilicata sono stati definiti in uno schema tipo di accordo, risultato finale dei numerosi incontri tecnici avvenuti tra le due Province e la Direzione Generale del Dipartimento della Giunta Regionale, coinvolgendo anche le rappresentanze sindacali e, in data 23.03.2016, è stata presentata alle OO.SS. la bozza definitiva di accordo;

Ritenuto di dover condividere lo schema tipo di accordo allegato al presente atto (All.1), di approvarlo e di procedere alla relativa sottoscrizione, al fine di stabilire le modalità e i tempi della procedura relativa al passaggio delle funzioni non fondamentali da trasferire, di quelle da riassegnare alle Province mediante delega, nonché del trasferimento del personale soprannumerario e del distacco di parte di esso;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, che qui si allegano;

DECRETA

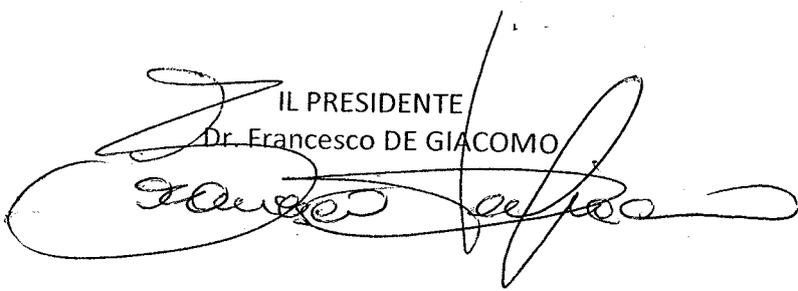
1. **Di prendere atto** dello "Schema tipo di accordo per la gestione delle funzioni e del rapporto di lavoro del personale proveniente dalle Province" predisposto con la Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 30 del D.LGS. n.267/2000 e l'art. 4, comma 1 della Legge Regionale n.49/2015, che qui si allega, (Allegato "1") costituendone parte integrante e sostanziale del presente decreto, con il quale sono

stati definiti giuridicamente i trasferimenti di n. 42 unità di personale (nell'elenco di cui all'allegato "B" dell'accordo) da questa Provincia alla Regione Basilicata a decorrere dal 1° aprile 2016;

2. **Di sottoscrivere** per adesione il suindicato accordo al fine di dare seguito alla procedura di trasferimento delle funzioni e del personale;
3. **Di demandare** al Dirigente del Servizio Risorse Umane ed Organizzazione tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente atto;
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art.23 – comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013;
5. **Di trasmettere** copia del presente decreto alla Direzione Generale del Dipartimento Presidenza della Giunta della Regione Basilicata ed al Consiglio Regionale;
6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

IL PRESIDENTE

Dr. Francesco DE GIACOMO



Schema tipo di accordo per la gestione delle funzioni e del rapporto di lavoro del personale proveniente dalle Province

TRA

La Regione Basilicata rappresentata dal _____ a ciò autorizzato con _____

E

la Provincia di Potenza rappresentata dal _____ a ciò autorizzato con _____

la Provincia di Matera rappresentata dal _____ a ciò autorizzato con _____

=====

Premesso che:

- con Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 49 sono state dettate "*Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.*";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ sono state delegate alle Province le funzioni nelle seguenti materie: cultura, biblioteche, pinacoteche e musei; forestazione, politiche ittico venatorie limitatamente ai compiti di vigilanza e controllo; trasporto pubblico locale;
- il contingente del personale addetto alle funzioni non fondamentali delle Province è stato comunicato alla Regione, mediante trasmissione del Decreto presidenziale n. 104 del 9/11/2015 della Provincia di Potenza e con Decreto presidenziale n. 201 del 12 novembre 2015 della Provincia di Matera. Il personale individuato quale soprannumerario è stato inserito nel portale della mobilità, predisposto dalla Funzione Pubblica (PMG) nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del 14/09/2015;
- la Regione Basilicata ha già provveduto a prendere in carico dalla piattaforma il personale indicato nei decreti trasmessi dalle province di Potenza e Matera come addetti alle funzioni trasferite alla Regione ai sensi della L.R.n.49/2015 e precisamente n. 87 unità complessive, di cui 45 per la Provincia di Potenza e 42 per la Provincia di Matera, dei seguenti settori: cultura, biblioteche, pinacoteche e musei, turismo, sport, protezione civile, assistenza all'infanzia, agricoltura, industria, caccia e pesca, personale amministrativo della provincia addetto alla formazione nonché trasporto pubblico locale;
- dato atto che n.1 unità di categoria "B1.3" **già presa in carico dalla piattaforma del portale della mobilità dalla Regione**, nelle more della definizione della procedura, avendo aderito alla cosiddetta "opzione donna" di pensionamento a domanda "art. 1, comma 9, L. 243/2004", è stata collocata a riposo dalla Provincia di Potenza con decorrenza 1° luglio 2016;

visto l'art. 4, comma 1, Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 49 che stabilisce che "*gli enti interessati... stipulano accordi con cui sono definite le modalità e i tempi di riallocazione delle funzioni oggetto di riordino e sono individuati i beni immobili, le risorse umane, le risorse finanziarie e strumentali, i rapporti attivi e passivi oggetto di trasferimento e la disciplina dei procedimenti amministrativi pendenti*";

precisato:

- che con il presente accordo si provvede in via prioritaria al trasferimento del personale;
- che i beni immobili, necessari all'esercizio delle funzioni delegate, restano nella gestione e nella proprietà delle Province fino alla data di cessazione delle rispettive deleghe;

dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 1, della citata L.R. 49/2015 sono state sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

si conviene e stipula quanto di seguito:

Articolo 1

Trasferimento del personale adibito a funzioni non fondamentali oggetto di riordino ai sensi della Legge n. 56 del 7/04/2014 e della Legge Regionale n. 49 del 6/11/2015

1. Il personale a tempo indeterminato presente nell'elenco della Provincia di Potenza e nell'elenco della Provincia di Matera rispettivamente allegati "A" e "B" al presente accordo è inquadrato, con decorrenza 1° aprile 2016, nei ruoli della Regione Basilicata. La Regione si riserva di assegnare ai propri uffici i dipendenti trasferiti nel ruolo regionale, al fine di assicurare un ottimale esercizio delle funzioni anche di carattere trasversale.
2. La Regione acquisisce il personale a tempo indeterminato di cui al presente articolo con la tipologia di rapporto di lavoro a tempo pieno, a tempo parziale o che svolge attività in telelavoro autorizzato presso l'ente di provenienza, al fine di evitare interruzioni dell'eventuale istituto di flessibilità in godimento. Successivamente alla data di inquadramento i dipendenti dovranno riproporre alla Regione la richiesta di tempo parziale o telelavoro al fine di ottenere dalla Regione medesima, sentita la Provincia interessata nel caso di personale distaccato, la nuova autorizzazione a seguito di regolare istruttoria per le necessarie verifiche del rispetto delle percentuali massime consentite dai contratti ed all'adeguamento alle modalità organizzative previste nei regolamenti regionali. In assenza di nuova autorizzazione le precedenti forme di flessibilità scadono con decorrenza 1.7.2016.
3. La titolarità del rapporto di lavoro dei dipendenti trasferiti nel ruolo della Regione Basilicata è posto in capo alla Regione medesima.
4. Gli atti di gestione del rapporto che comportino modifiche giuridiche ed economiche dello *status* di dipendente spettano all'Ufficio competente in materia di personale del ruolo regionale.
5. Ai fini del corretto inquadramento contrattuale nell'organico regionale e della costituzione dello stato matricolare, le Province, **entro il 30 aprile 2016**, trasmettono all'Ufficio regionale preposto alla gestione del personale i fascicoli personali dei dipendenti trasferiti, unitamente allo stato giuridico ed economico.

Articolo 2

Incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa

1. Il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica con riferimento al trattamento economico fondamentale ed accessorio, relativamente alle voci fisse (Progressioni economiche orizzontali e Indennità di comparto), nonché l'anzianità maturata, in godimento all'atto di trasferimento.
2. La titolarità degli incarichi dirigenziali, di posizione organizzativa, alta professionalità e di specifica responsabilità (ex art.17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999) ricoperti alla data del trasferimento dal personale proveniente dalle Province, sarà mantenuta provvisoriamente e negli stessi termini economici per un periodo non superiore a 60 giorni dalla data di trasferimento.
3. Nell'arco di tale periodo la Regione e le Province verificano, con apposita intesa, la compatibilità degli incarichi in relazione agli assetti organizzativi regionali per le funzioni esercitate direttamente e di quelli provinciali per le funzioni delegate. Qualora gli incarichi risultino compatibili ai nuovi assetti organizzativi la Regione e le Province, ognuna per le funzioni esercitate, conferiranno i nuovi incarichi

sulla base dei criteri e delle modalità vigenti nei propri regolamenti e nei limiti dei valori retributivi ivi previsti e delle disponibilità finanziarie.

Articolo 3

Fondo per la retribuzione accessoria del comparto e della dirigenza

1. Ogni Provincia, per il personale che sarà trasferito nel ruolo dei dipendenti della Regione, individua e quantifica puntualmente le quote dei propri fondi per il trattamento accessorio del personale di comparto e per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale.
2. Le suddette somme, dettagliate nelle voci che le compongono, integreranno i fondi regionali destinati all'erogazione del trattamento accessorio spettante ai dipendenti di cui agli allegati "A" e "B" del presente accordo. Al fine di garantire l'invarianza della spesa, le Province riducono del medesimo importo le risorse e i fondi di rispettiva competenza del personale trasferito alla Regione.
3. Per il personale in distacco o aspettativa non retribuita ogni Provincia individuerà convenzionalmente una quota pari alla media di quanto individuato per il personale di pari categoria.
4. La quantificazione degli importi delle singole quote di fondo sarà comunicata da ciascuna Provincia alla Regione entro il 31 maggio 2016, specificando l'ammontare relativo a ciascun dipendente, anche di qualifica dirigenziale. La Regione applicherà lo stesso principio a seguito di eventuali trasferimenti ad altri enti del personale provinciale.
5. Restano di competenza delle Province:
 - l'effettiva erogazione dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, dei compensi spettanti per produttività e risultato e delle altre voci variabili (indennità di turno, reperibilità, rischio, disagio ecc.) maturati al 31 marzo 2016;
 - gli eventuali compensi relativi agli incentivi per la progettazione o per l'attività di difesa in giudizio riferiti ad attività svolte dal personale prima del trasferimento;
 - i conguagli fiscali, l'erogazione o il recupero di somme non dovute relative all'annualità 2015, al primo trimestre 2016 ed eventualmente riguardanti annualità precedenti;
 - eventuali contenziosi o vertenze relativi al personale, sorti anteriormente al 31 marzo 2016.

Articolo 4

Vincoli di finanza pubblica relativi alla spesa del personale

1. Ai fini della verifica del rispetto dei vigenti limiti di finanza pubblica in tema di spesa di personale, le Province comunicano alla Regione entro il 30 aprile 2016 tutti i dati riguardanti il personale trasferito, relativi all'anno 2015 e al primo trimestre 2016.

Articolo 5

Funzioni trasferite ed espletate direttamente dalla Regione

1. La Regione, a decorrere dal 01.4.2016 espleta, delle funzioni trasferite ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. n. 49/2015, le seguenti funzioni:

- agricoltura;
 - protezione civile;
 - politiche sociali e assistenza all'infanzia;
 - turismo;
 - attività produttive;
 - sport e tempo libero;
 - politiche ittico venatorie ad esclusione dei compiti di vigilanza e controllo
 - formazione, limitatamente alla funzione amministrativa già svolta dalle province, con esclusione delle funzioni disciplinate dall'art. 3 comma 5 della L.R. 49/2015, salvo quanto previsto dall'art.8 del presente accordo.
2. Con specifici accordi da stipularsi tra gli Enti, previa istruttoria degli Uffici competenti, sarà definita la disciplina dei beni immobili nel rispetto della normativa vigente, delle risorse finanziarie e strumentali, i rapporti attivi e passivi oggetto di trasferimento e la disciplina dei procedimenti amministrativi pendenti da trasferire alla Regione.

Articolo 6

Disciplina transitoria del personale attestato alle funzioni trasferite alla Regione

1. Il personale di cui agli allegati elenchi "A" e "B" al presente accordo, che svolge funzioni che, a decorrere dal 1.4.2016, sono trasferite alla Regione, nelle more dell'effettivo spostamento presso gli Uffici regionali, svolge la propria prestazione lavorativa presso la Provincia di provenienza, osservando le disposizioni regolamentari ed organizzative in essere presso il medesimo ente, con oneri a carico della Regione.
2. Il rapporto di lavoro del personale di cui al precedente comma del presente articolo è in capo alla Regione mentre è a cura della Provincia di provenienza l'invio alla Regione di tutti i dati necessari alla predisposizione del trattamento retributivo del personale di cui al presente articolo.

Articolo 7

Funzioni delegate alle Province e disciplina del relativo personale

1. La Regione, a decorrere dal 1° aprile 2016, riassegna alle Province, delle funzioni non fondamentali trasferite ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. 49/2015, le seguenti:
 - funzioni in materia di cultura, biblioteche, pinacoteche e musei fino al 31.12.2017;
 - funzioni in materia di forestazione, politiche ittico venatorie limitatamente alla vigilanza e controllo;
 - funzioni in materia di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 6 novembre 2015, n. 49 fino al 31.12.2017;
2. Le funzioni delegate sono esercitate entro i limiti delle attività e dei procedimenti già svolti dalle Province, fatte salve eventuali e/o diverse disposizioni della Regione.

3. Il personale di cui agli allegati elenchi "A" e "B" trasferito alla Regione e già attestato alle funzioni suddette, è distaccato presso le Province.
4. I responsabili della gestione del personale della Regione e degli Enti interessati, potranno in essere i provvedimenti di distacco, previa sottoscrizione di apposite convenzioni che disciplinano le modalità di gestione del rapporto di lavoro.
5. La Regione eroga al personale distaccato il trattamento economico previsto dall'art. 1, comma 96, della Legge 56/2014 e dall'art.2 del presente accordo.

Articolo 8

Delega temporanea della funzione amministrativa in materia di formazione e disciplina del relativo personale

1. Al fine di garantire la continuità delle attività delle Agenzie di formazione provinciali, nelle more della costituzione dell'Agenzia LAB di cui alla L.R. n. 30 del 13 agosto 2015, è delegata temporaneamente alle Province la funzione amministrativa in materia di formazione già svolta dalle medesime alla data del 31.3.2016;
2. Il personale delle province di Potenza e Matera, di cui agli allegati "A" e "B" del presente accordo, individuato come "addetto alla funzione amministrativa della formazione", ancorché trasferito alla Regione, è distaccato temporaneamente, nelle more della costituzione dell'Agenzia LAB di cui alla L.R. n. 30 del 13 agosto 2015, e continua a svolgere la propria attività lavorativa presso le Province di provenienza.

Articolo 9

Disposizioni transitorie

1. Nelle more della configurazione del nuovo assetto istituzionale, la Regione e le Province si impegnano a garantire la continuità dei servizi svolti nelle funzioni oggetto del trasferimento, per tutto il periodo transitorio necessario alla piena attuazione del riassetto organizzativo.
2. La Regione assume l'onere finanziario della complessiva gestione transitoria a decorrere dal 1° gennaio 2016 e si impegna a trasferire le risorse necessarie alle Province per lo svolgimento delle funzioni non fondamentali, nel rispetto delle norme di contenimento della spesa e compatibilmente con le somme stanziare sui capitoli di pertinenza del bilancio regionale.
3. Le Province forniscono alla Regione i dati necessari alla quantificazione delle spese relative alla gestione di tali funzioni in maniera analitica sia riguardo agli oneri del personale che per le attività in corso.

ALLEGATO "A"

PROVINCIA DI POTENZA

Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Categoria Giuridica	Fascia economica	FUNZIONE DI PROVENIENZA	DESTINAZIONE PERSONALE TRASFERITO NEI RUOLI DELLA REGIONE BASILICATA
1	D'ANDREA	DOMENICO	19/06/1958	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	AGRICOLTURA FORESTAZIONE VIE BLU	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
2	DI GRAZIA	DOMENICA	16/04/1965	B3	B3 - PROFILO ACCESSO B3	AGRICOLTURA FORESTAZIONE VIE BLU	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
3	IANNICELLI	ALFONSO	10/11/1961	B1	B5 - PROFILO ACCESSO B1	AGRICOLTURA FORESTAZIONE VIE BLU	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
4	MURRO	MARIA	26/04/1956	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	AGRICOLTURA FORESTAZIONE VIE BLU	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
5	MARSICOVETERE	ANGELINA	29/03/1963	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DELLA PERSONA
6	PENNACCHIA	ELISABETTA	25/01/1977	C	C3	ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DELLA PERSONA
7	VIGNOLA	VINCENZO	17/11/1958	B3	B7 - PROFILO ACCESSO B3	ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DELLA PERSONA
8	CARDONE	NICOLINA ASSUNTA	13/08/1955	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	BIBLIOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
9	CATALANI	LUIGI	23/02/1975	D1	D3 - PROFILO ACCESSO D1	BIBLIOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
10	DE TOMMASO	ANTONIA	16/03/1958	B3	B3 - PROFILO DI ACCESSO B1	BIBLIOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
11	FANELLI	PANCRAZIO	12/05/1955	B3	B3 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
12	BLASONE	GIOVANNI	25/02/1959	B3	B7 - PROFILO ACCESSO B3	CACCIA E PESCA	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
13	LANZIERI	AGNESE	06/02/1971	D1	D1 - PROFILO ACCESSO D1	CACCIA E PESCA	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
14	RISOLINO	CONCETTA	19/09/1972	B3	B3 - PROFILO DI ACCESSO B3	CACCIA E PESCA	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
15	BISCIONE	MARIA	11/05/1952	C	C1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
16	GIOSA	MARIA	16/02/1957	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE

17	PISANI	CATERINA	05/08/1969	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
18	CUDEMO	DONATO	19/07/1969	D1	D2 - PROFILO ACCESSO D1	INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA Ufficio Industria, Artigianato, Commercio e Cooperazione
19	AMATI	GIUSEPPE	15/05/1959	B1	B3- PROFILO ACCESSO B1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
20	DE MARCA	PIERA ANNA M.	26/06/1962	D1	D3 - PROFILO ACCESSO D1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
21	FLORE	VINCENZO	19/07/1955	B1	B3- PROFILO ACCESSO B1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
22	GINO	MARIATERESA	04/12/1975	D1	D2 - PROFILO ACCESSO D1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
23	GORDANI	GIANFRANCO	02/10/1954	B3	B3 - PROFILO DI ACCESSO B3	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
24	GUARINI	FRANCO	02/11/1951	D1	D4 - PROFILO ACCESSO D1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
25	PISTONE	ANNA GRAZIA	30/01/1962	D3	D4 - PROFILO ACCESSO D3	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
26	SANTARSIERO	DONATO	24/08/1956	B1	B3- PROFILO ACCESSO B1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
27	TRAFICANTE	MARIA	25/05/1968	B3	B3 - PROFILO DI ACCESSO B3	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
28	TRAFICANTE	ROCCO	05/04/1955	B1	B3 - PROFILO DI ACCESSO B1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
29	VIGGIANO	DONATA	14/06/1967	B3	B3 - PROFILO DI ACCESSO B3	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
30	VOLONNINO	FILOMENA	27/07/1960	B1	B6- PROFILO ACCESSO B1	MUSEO E PINACOTECA	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
31	BLASI	MICHELE	20/10/1957	B3	B7 - PROFILO ACCESSO B3	PROTEZIONE CIVILE	DIPARTIMENTO REGIONALE PRESIDENZA DELLA GIUNTA Ufficio Protezione Civile
32	DE CARLO	LEONARDO	30/03/1964	C	C2	PROTEZIONE CIVILE	DIPARTIMENTO REGIONALE PRESIDENZA DELLA GIUNTA Ufficio Protezione Civile
33	D'ONOFRIO	DOMENICO	10/12/1974	D3	D3 - PROFILO ACCESSO D3	PROTEZIONE CIVILE	DIPARTIMENTO REGIONALE PRESIDENZA DELLA GIUNTA Ufficio Protezione Civile
34	LAGUARDIA	GIUSEPPE	15/06/1970	D1	D1 - PROFILO ACCESSO D1	PROTEZIONE CIVILE	DIPARTIMENTO REGIONALE PRESIDENZA DELLA GIUNTA Ufficio Protezione Civile
35	DI CARLO	FRANCESCO	03/03/1956	C	C2	SPORT E TEMPO LIBERO	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA Ufficio Energia
36	BIANCHINI	ANTONIO GUIDO	07/01/1957	C	C5	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
37	BORRINO	NICOLA	19/02/1966	C	C2	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
38	CARLEO	NICOLA	21/03/1962	C	C2	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
39	MANIERI	VINCENZO	27/07/1961	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
40	MARCHESANO	PAOLA	14/06/1972	C	C2	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA

41	MELILLO	MARGHERITA	10/08/1960	D1	D2 - PROFILO ACCESSO D1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
42	RUOCCO	LEONILDA	09/12/1954	D1	D5 - PROFILO ACCESSO D1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
43	VOLINI	MICHELE	09/08/1955	C	C1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
44	COMMINEILLO	SALVATORE	10/01/1958	D1	D2 - PROFILO ACCESSO D1	TURISMO	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA Ufficio Gestione Regime di aiuto, Infrastrutture sportive, culturali e ambientali

ALLEGATO "B"

PROVINCIA DI MATERA

Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Categoria Giuridica	Fascia economica	FUNZIONE DI PROVENIENZA	DESTINAZIONE PERSONALE TRASFERITO NEI RUOLI DELLA REGIONE BASILICATA
1	AMBRICO	TERESA ROSANNA	30.08.1958	B1	B4 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
2	BARBARITO	TERESA	04.03.1958	A	A5	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
3	BARCHIESI	FILOMENA	07.02.1956	C	C5	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
4	CICCIMARRA	DOMENICO	28.11.1955	B3	B6 - PROFILO ACCESSO B3	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
5	DE LUCA PICIONE	MARIA MICHELA	01.04.1963	B1	B5 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
6	DI STEFANO	FRANCESCO	20.08.1966	B3	B7 - PROFILO ACCESSO B3	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
7	DICIOCIA	ANTONIO	22.10.1957	A	A4	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
8	FILARDI	GIUSEPPE	22.02.1956	C	C1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
9	FONTANA	CHIARA	27.01.1966	B3	B6 - PROFILO ACCESSO B3	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
10	GARGIULI	DANIELE	17.03.1966	B1	B4 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
11	INCAMPO	SALVATORE	24.12.1955	C	C1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
12	LO FRANCO	ANGELA STELLA	01.12.1966	B3	B6 - PROFILO ACCESSO B3	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
13	LUBRACO	MICHELE	09.03.1957	B1	B5 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
14	MARAGNO	DONATO VITO	16.12.1961	B1	B4 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
15	MONTEMURRO	MADDALENA	26.04.1962	A	A4	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
16	MORCINELLI	ADDOLORATA	10.02.1955	A	A4	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
17	PERNIOLA	VINCENZA	18.01.1960	A	A4	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
18	RUGGIERI	DOMENICO	06.11.1955	B	B5 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
19	SCANDIFFIO	ANGELA MARIA	16.12.1956	C	C1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
20	TARASCO	BIAGIO	29.07.1957	C	C1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
21	TRALLI	EMANUELE	29.06.1956	B1	B2 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
22	VALENTINO	ANIO GIUSEPPE	11.03.1965	B1	B5 - PROFILO ACCESSO B1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
23	VIVILECCHIA	NICOLA	19.11.1959	C	C1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
24	MOLINARI	DONATO	29.04.1964	C	C4	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
25	SCANDURRA	ANTONELLA	13.02.1966	B3	B7 - PROFILO ACCESSO B3	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale

Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Categoria Giuridica	Fascia economica	FUNZIONE DI PROVENIENZA	DESTINAZIONE PERSONALE TRASFERITO NEI RUOLI DELLA REGIONE BASILICATA
26	VARUOLO	NICOLA	29.07.1957	C	C3	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
27	ZOTTARELLI	DAVIDE	09.02.1955	C	C1	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	DIPARTIMENTO REGIONALE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Ufficio Economia, Servizi e Valorizzazione del territorio rurale
28	PICARDI	FRANCESCO	11.04.1956	B1	B6 - PROFILO ACCESSO B1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
29	TATARANNI	ANNA CHIARA	22.02.1969	D1	D2 - PROFILO ACCESSO D1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
30	TRIVIGNO	GIUSEPPA	23.04.1963	C	C1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
31	CAPOLUPO	GIUSEPPINA	09.10.1955	B1	B1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
32	DI GINOSA	FRANCESCO PAOLO	21.12.1962	D1	D4 - PROFILO ACCESSO D1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
33	GIORGIO	GIUSEPPE	08.06.1956	B3	B5 - PROFILO ACCESSO B3	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
34	MENZELLA	FRANCESCO	10.10.1959	DIRIGENTI	DIRIGENTE	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
35	NOTA	ANTONELLA	22.11.1964	D1	D4 - PROFILO ACCESSO D1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
36	NUZZOLESE	ROSA	18.11.1962	C	C1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
37	RUGGIERI	MARIA GIOVANNA	03.02.1967	C	C1	FUNZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	DISTACCO TEMPORANEO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA TEMPORANEAMENTE
38	BOLLETTINO	GIUSEPPE	18.12.1960	D1	D1 - PROFILO ACCESSO D1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
39	CANCELLIERE	VITA MARIA	08.08.1956	D3	D6 - PROFILO ACCESSO D3	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
40	GAUDIANO	VITO	10.06.1957	C	C1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
41	MARAGNO	ANTONINETTA RUCCO	30.01.1958	C	C1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA
42	MASTROGIULIO	SALVATORE	23.12.1959	B1	B5 - PROFILO ACCESSO B1	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	DISTACCO ALLA PROVINCIA PER FUNZIONE DELEGATA



PROVINCIA DI MATERA

PARERI SULLA PROPOSTA di Decreto Presidenziale N. 55 del 30 MAR. 2016

OGGETTO: Approvazione dello "Schema tipo per la gestione delle funzioni e del rapporto di lavoro del personale proveniente dalla Province" e autorizzazione alla sottoscrizione.

PROPONENTE: AREA I AMMINISTRATIVA – Servizio Risorse Umane ed Organizzazione

- Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa.

Il Dirigente dell'Area I Amministrativa
dr. Enrico De Capua

Matera, li _____

- La presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio.

Il Dirigente Area II Finanziaria
dr. Francesco Menzella

Matera, li _____

Parere favorevole/sfavorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente Area II Finanziaria
dr. Francesco Menzella

Matera, li _____

ALLEGATO AL DECRETO PRESIDENZIALE N. 54 DEL 30 MAR. 2016

Il dipendente incaricato dal Segretario Generale attesta che il presente decreto Presidenziale è stato pubblicato all'Albo Pretorio online il giorno 31 MAR. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera, 31 MAR. 2016

Il Dipendente Incaricato

